

Sergio Staino: io, Bobo e il computer

GUERMANDI P.22

Quella strana lettera inviata a Gramsci

FERRONI P.23



Il perdono? È l'ultima rivoluzione

BOELLA P. 21

U:

Grillo vince Parma, il Pd il resto

● **Pizzarotti** sindaco con il 60%. Disfatta del Pdl, la Lega perde tutti e sette i ballottaggi ● **Il Pd** e il centrosinistra conquistano 14 capoluoghi su 19. Doria a Genova, Orlando a Palermo Bersani: una vittoria senza se e senza ma

P. 2-7

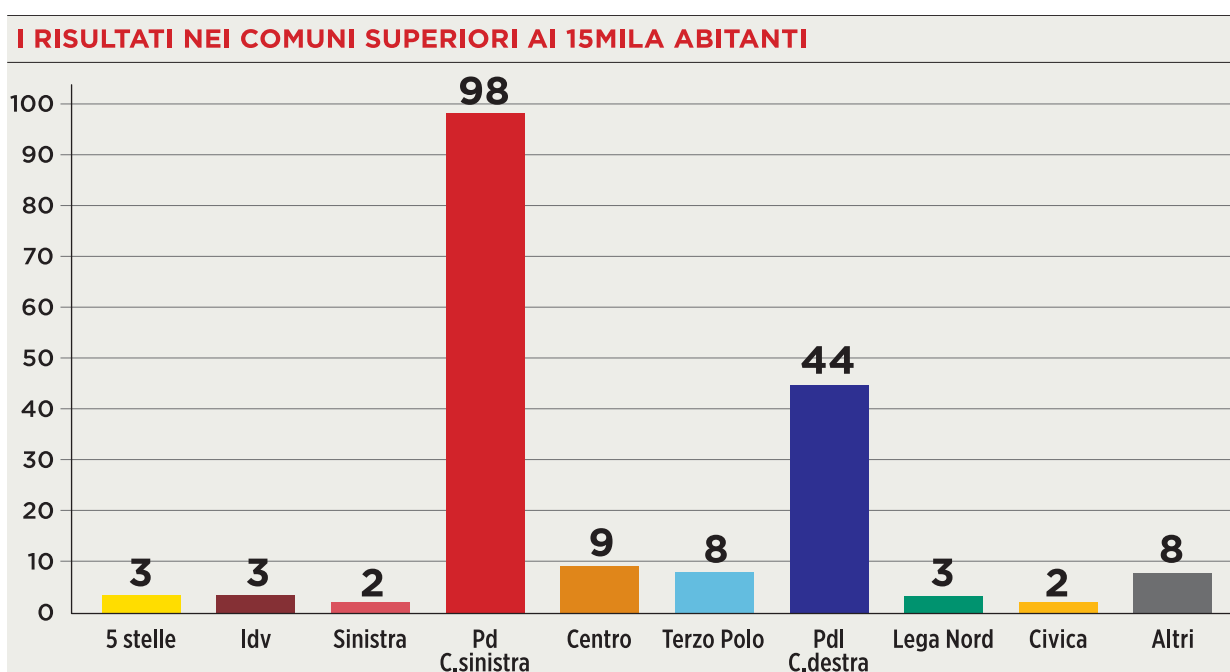
Dopo la Seconda Repubblica

L'EDITORIALE

PIETRO SPATARO

SONO BASTATI SOLO POCHI MESI PERCHÉ LA GEOGRAFIA POLITICA dell'Italia cambiasse completamente. Il risultato dei ballottaggi non fa che confermare il processo di scomposizione del vecchio assetto, cominciato con la fine del governo Berlusconi e con la crisi lacerante della Lega.

SEGUE A P. 19



Un grillino alla prova di governo

CARUGATI A P.2

A Palermo torna Orlando: «Comando io»

BUFALINI A P.5

Letta: «Siamo l'alternativa alla crisi politica»

ZEGARELLI A P.4

Nuova sfida per Bersani

L'ANALISI

MICHELE PROSPERO

Soprattutto quando un partito vince deve riflettere sulle incognite del cammino che resta da compiere.

SEGUE A P. 3

Benvenuti al Nord

IL DOSSIER

RINALDO GIANOLA

Al Nord è la debacle della destra. Che ha un simbolo: Tradate, dove il candidato leghista è sbaragliato.

A P. 6

Brindisi, ancora non c'è il killer di Melissa

● **Interrogati** per ore due fratelli. Tensioni sotto la Questura dopo la falsa notizia di un arresto. Due ragazze: l'uomo del video era stato davanti alla scuola

«Ciao angelo» L'addio straziante di Mesagne

CIMMARUSTI A P.11

Tra le ombre della verità

IL RETROSCENA

CLAUDIA FUSANI

Se le indagini fossero il disegno di un puzzle, possiamo dire che i pezzi ci sono tutti ma che il lavoro da fare per trovare gli incastrati giusti è ancora molto lungo. Complesso. E la figura narrata ancora molto sbiadita. Almeno tanto quanto quella dell'uomo con il telecomando

A P.11

Staino



L'orrore e gli errori

L'ANALISI

GIOVANNI PELLEGRINO

Le stragi sono lo strumento più raffinato di terrore, quando colpiscono un obiettivo indiscriminato: la clientela di una banca, un'assemblea democratica riunita in una piazza, il microcosmo che si costituisce in un vagone ferroviario o nella carlinga di un aereo, la folla festosa, che in una stazione attende di partire per le ferie.

SEGUE A P.10

Emilia senza pace, altre cento scosse

I Vigili del Fuoco, i carabinieri, i volontari della Croce Rossa ma anche i cittadini, gli abitanti dei paesi colpiti che si aiutano tra loro formando una catena di solidarietà senza sosta. Sono 4914 le persone ospitate nelle tende e nelle strutture della Protezione Civile, dice il presidente della Regione Vasco Errani. Intanto la terra trema ancora: ieri sono state registrate cento scosse nel giro di 24 ore. E il giorno dopo si cominciano a contare i danni: duemila imprese ferme e quindicimila persone senza più lavoro.

A P.8-9

Un patrimonio trascurato

IL COMMENTO

MARIA PIA GUERMANDI

Non esiste Finale senza la torre dei Modenesi. E neppure San Felice senza la Rocca.

A P.9

La notte in tenda tra paura e pioggia

GENTILE A P.8

Quei capannoni troppo fragili

TANCREDI A P.8

